



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 10818] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori di potenza unitaria 6,6 MW per una potenza complessiva di 66,6 MW e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) in località "Monte Barbato - Piano del Casino" e nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), con smantellamento di 47 aerogeneratori di potenza pari a 33,20 MW.  
Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.  
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Nota tecnica.**

### **Oggetto della richiesta di valutazione**

Con istanza del 02/01/2024, acquisita al prot. 246/MASE, la Società Edison Rinnovabili S.p.A. ha presentato una richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di adeguamento di un impianto eolico esistente mediante intervento di Repowering con riduzione numerica degli aerogeneratori.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”.

Con nota acquisita al prot. 11524/MASE del 22/01/2024 la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito specificata:

- GK-EN-C-FV-TB-ET-0036-00 – *Piano di dismissione del parco eolico esistente;*
- GK-EN-C-FV-TB-ET-0037-00 – *Piano di dismissione e ripristino dei luoghi del nuovo impianto;*
- GK-EN-C-FV-TB-ET-0108-00 - *Tavola con sovrapposizione di impianto esistente e progetto di ammodernamento includendo i cavidotti.*

Successivamente, con nota acquisita al prot. 24828/MASE del 09/02/2024 è stato fornito il seguente elaborato:

- GK-EN-C-FV-TB-ET-0106-00 - *Analisi di inserimento ambientale e paesaggistico.*

### **Finalità e motivazioni dell'opera progettuale**

Il progetto in esame riguarda l'integrale ricostruzione di impianto eolico previo smantellamento di 47 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,20 MW che verranno sostituiti da 10

aerogeneratori da 6,6 MW per una potenza complessiva di 66,60 MW. L'intervento quindi consentirà un aumento della potenza installata di 32,8 MW, a fronte di una riduzione di 37 aerogeneratori. Il nuovo impianto verrà collegato all'esistente Sottostazione Elettrica di Utente (S.S.E.U) di consegna e trasformazione AT/MT ubicata nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) e connessa alla rete di trasmissione nazionale (RTN).

Per l'impianto esistente, come indicato dalla Società proponente, è stata acquisita la seguente valutazione di impatto ambientale:

- VIA Regione Campania – DD/115 del 27/03/2008 Impianto Foiano ampliamento Nord Sud.

Nonché le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Regione Campania – DD/116 del 06/04/2009;
- Comune di Foiano di Val Fortore - DC/ 03/2000;
- Concessione per attività edilizia o trasformazione urbanistica - Comune di Foiano di Val Fortore DC/ 14/1999 – Impianto Piano del Casino;
- Concessione per attività edilizia o trasformazione urbanistica - Comune di Foiano di Val Fortore DC/ 01/2000 – Impianto Piano del Casino;
- DIA - Comune Di Foiano di Val Fortore prot.2011/991 del 11/02/2011 – Impianto Toppo Grosso;
- DIA - Comune Di Foiano di Val Fortore prot.2011/991 del 11/02/2011 – Impianto Piano del Casino.

Dal punto di vista della localizzazione rispetto a riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che il progetto non interessa alcuna area protetta, e inoltre che le modifiche progettuali all'impianto esistente, interessano aree definite idonee ai sensi dell'art.20 comma 8 del D.Lgs.199/2021.

### **Analisi e valutazioni**

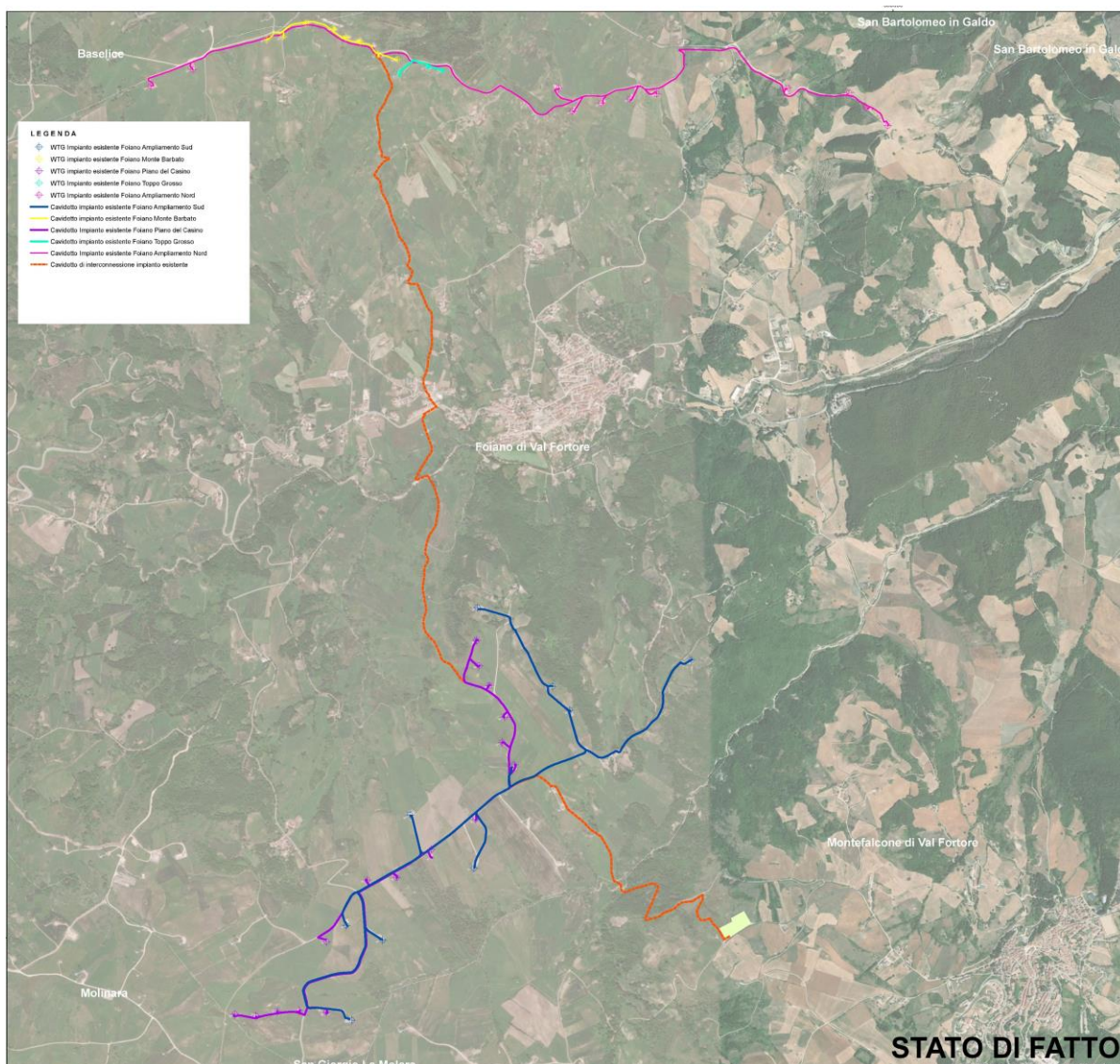
Sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società Edison Rinnovabili S.p.A., si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alle componenti ambientali.

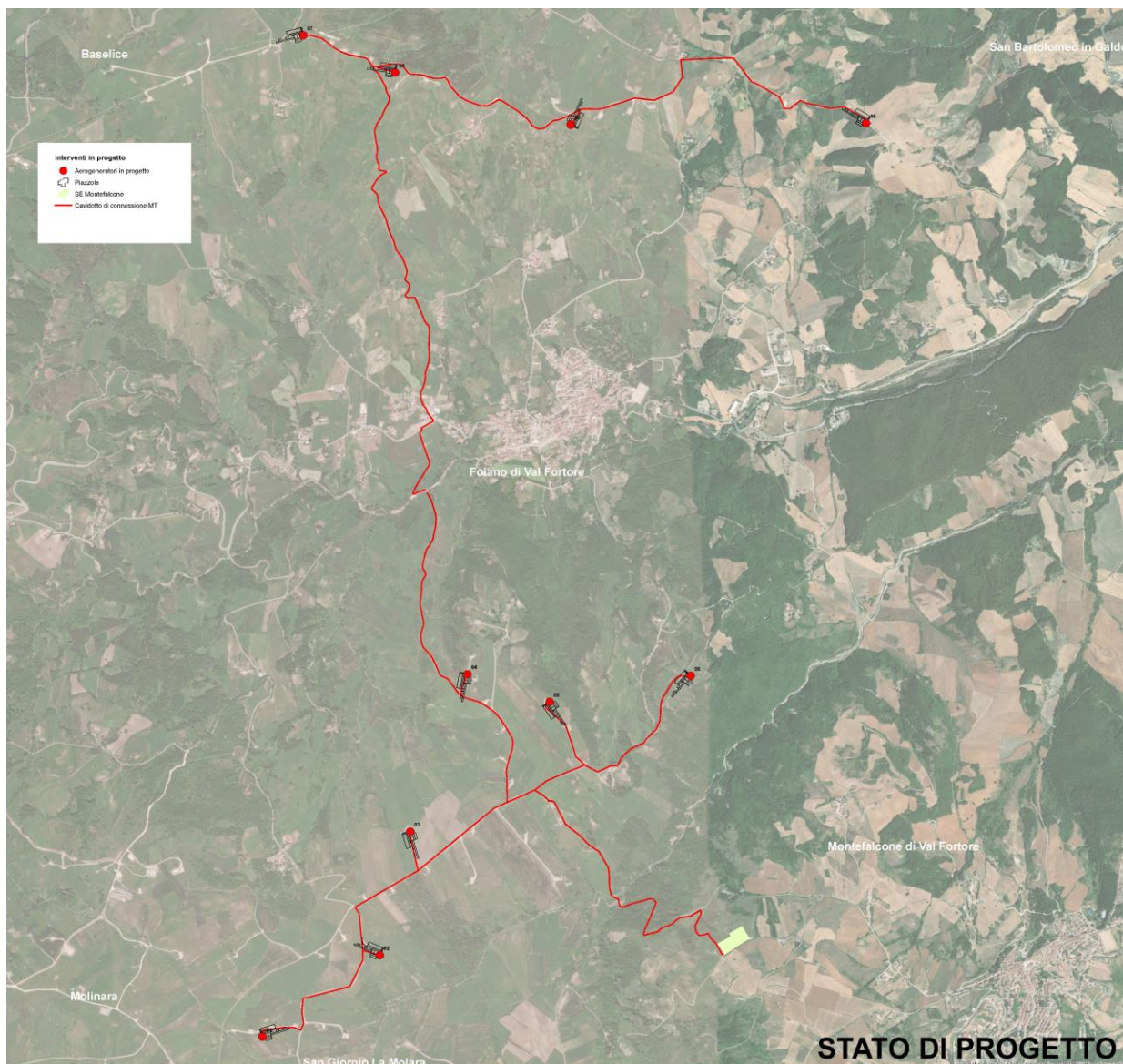
Come riportato in premessa, oggetto della valutazione è l'intervento di riqualificazione di un parco eolico esistente. Sulla base di quanto specificato dal Proponente tale progetto si configura come intervento di modifica non sostanziale sottoposto alla disciplina di cui all'articolo 6, comma 11, poiché in accordo con quanto definito dal D.Lgs. n.28 del 2011 art.5 comma 3 sono realizzate nello stesso sito dell'impianto eolico e comportano una riduzione minima del numero degli aerogeneratori rispetto a quelli già esistenti o autorizzati e consiste nelle seguenti attività:

- Dismissione di 11 aerogeneratori degli impianti “Monte Barbato” e “Toppo Grosso”, marca Enercon modello E40, ciascuno da 600 kW, aventi una potenza complessiva pari a 6,6 MW.
- Dismissione di 16 aerogeneratori dell'impianto “Piano del Casino”, marca Enercon modello E40, ciascuno da 600 kW, aventi una potenza complessiva pari a 9,6 MW.
- Dismissione di 20 aerogeneratori degli impianti “Ampliamento Nord” e “Ampliamento Sud”, marca Vestas modello V52, ciascuno da 850 kW, aventi una potenza complessiva pari a 17 MW, nel Comune di Foiano Val Fortore.

- Scavo plinti in trincea (diametro massimo 24.50 m / profondità circa 3 m).
- Scavo pali in trivellazione (n. pali per plinto: 25 / diametro palo: 1,0 m / lunghezza palo: da 20 m a 30 m).
- Scavo piazzole per la fase di costruzione e ripristino.
- Scavo a sezione obbligata cavidotti MT (larghezza media 60 - 70 cm / profondità circa 1,2 m / sviluppo lineare circa 18.515 m).
- Scavo a sezione obbligata viabilità (larghezza 450 cm / profondità circa 0,5 m / sviluppo lineare circa 1.255 m).
- Scavi adeguamenti stradali di dimensioni idonee al passaggio dei mezzi di trasporto per circa 4910 m.
- Installazione nuovi areogeneratori.
- Posa in opera dei cavidotti, reinterri, realizzazione infrastrutture di connessione e realizzazione delle opere di rinaturalizzazione.

Si riporta nel seguito un estratto degli elaborati predisposti dal Proponente con l'inquadramento su ortofoto dello stato di fatto e di progetto.





Per quanto riguarda l'uso di risorse e le interferenze con l'ambiente, il Proponente, nella documentazione allegata all'istanza ha individuato le caratteristiche salienti del progetto, che possono essere sintetizzate come segue:

- Relativamente all'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili, viene specificato che *“le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione comporteranno azioni a carico dell'ambiente interessato di modesta entità, e sostanzialmente analoghe a quelle già valutate per il progetto originario approvato e che ha ottenuto VIA positiva”*.
- In merito alle emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera, viene esplicitato che *“analogamente a quanto già previsto per il progetto originario, le uniche emissioni previste sono quelle di polvere durante il cantiere e quelle dei gas di scarico dei mezzi utilizzati per la realizzazione”*.

- Per quanto concerne la componente ambientale relativa alle radiazioni elettromagnetiche, alle emissioni luminose o termiche, viene sottolineato che *“analogamente a quanto già previsto per il progetto originario, si prevede: rumore in fase di cantiere e di esercizio; vibrazioni durante la sola fase di cantiere; radiazioni elettromagnetiche durante la sola fase di esercizio”* e che *“la tipologia ed entità di impatto da parte di tutti gli agenti fisici sono in tutto e per tutto sovrapponibili a quelle già valutate per il progetto realizzato”*.
- Relativamente alle emissioni acustiche viene rappresentato che poiché trattasi di un progetto di repowering di un impianto esistente *“è prevista una variazione delle emissioni acustiche. In particolare, si prevede che le emissioni sonore prodotte dall'impianto di progetto comportino una minore estensione dell'area sottesa dalla curva isolivello di emissione di 45 dBA calcolata alla velocità di 8 m/sec a 4 metri di altezza dal suolo”*. Inoltre viene chiarito che *“non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché le emissioni sonore dell'impianto saranno tali da rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico”*.
- Relativamente all'intervisibilità o alla presenza di aree ad elevata fruizione pubblica il Proponente evidenzia che il progetto prevede lo smantellamento di 37 aereogeneratori riducendo in maniera importante la percezione visiva del sito.
- Con riferimento ai rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente viene chiarito che *“analogamente a quanto già previsto per il progetto originario, gli unici rischi di incidente presenti, sono quelli legati alle comuni attività nei cantieri edili ed il possibile sversamento localizzato di piccole quantità di olio lubrificante a seguito di guasto dei mezzi di cantiere”*.
- In merito alla presenza di zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto viene specificato che *“l'aerogeneratore IR Foiano 01 e parte del cavidotto interessa l'area definita dal PTCP della Provincia di Benevento "Riserve secondarie di naturalità" Parte del cavidotto interrato MT interessa l'area definita dal PTCP della Provincia di Benevento "Corridoi ecologici di livello locale del Cammarota, del Reventa”*. Per quanto attiene alle modifiche progettuali oggetto della presente valutazione, *analogamente a quanto già previsto per il progetto originario, il sito di intervento è adeguatamente lontano da aree tutelate”,* ed inoltre che *“l'area di Progetto risulta già ampiamente antropizzata e non andrà ad interferire con elementi caratterizzati da elevata naturalità”*.
- Per quanto riguarda la presenza nell'area oggetto di intervento di aree sensibili dal punto di vista ecologico, quali le aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, e per quanto riguarda la presenza di corpi idrici superficiali e/o sotterranei, la Società proponente, evidenziando che il progetto prevede solo spostamenti di piccola entità, chiarisce che non si ravvisano variazioni rispetto a quanto già valutato.

## Conclusioni

Esaminati e considerati gli elementi informativi complessivamente forniti dalla Società, si è proceduto alla valutazione della variante al progetto autorizzato.

In premessa si richiamano le principali differenze tra il progetto proposto rispetto a quello autorizzato:

	IMPIANTO AUTORIZZATO	PROGETTO PROPOSTO	DIFFERENZE
N° aerogeneratori	47	10	- 79%
Potenza complessiva impianto	33,2 MW	66,0 MW	+98%
Diametro rotore	44/55 m	155 m	+252% / +181%
Altezza totale aerogeneratori	68/81 m	180 m	+164% / 122%

L'analisi dei principali parametri dimensionali che caratterizzano la proposta progettuale in esame mostra differenze significative rispetto alle valutazioni svolte nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale, conclusa presso la Regione Campania, tali da non poter essere trascurate.

Sebbene il progetto preveda una riduzione del numero degli aerogeneratori, l'altezza massima stimata risulta più che raddoppiata, passando, a seconda dello specifico modello di WTG da 68m ovvero 81m di altezza a 180m. Tale circostanza è da ritenersi meritevole di particolare attenzione rispetto ai possibili impatti ambientali, incluso quello paesaggistico e culturale.

Sebbene il progetto insista sulla stessa area di quello autorizzato e consista nella riduzione del numero e quindi della densità degli aerogeneratori, l'aumento considerevole dell'altezza totale delle macchine porta a dover valutare impatti diversi e su un territorio più vasto. E' opportuno sottolineare che, sulla base di quanto rappresentato in istanza, le valutazioni sull'impatto ambientale propedeutiche alla realizzazione dell'impianto esistente sono state concluse con provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania con DD/115 del 27/03/2008. Pertanto non si possono escludere condizioni al contorno diverse da quelle analizzate al momento del rilascio delle autorizzazioni sopra citate.

In tal senso si evidenzia che appare riduttivo ritenere che ci possa essere un miglioramento dell'impatto visivo correlato alla sola riduzione del numero di aerogeneratori. Bisogna considerare infatti che macchine molto più importanti impattano in modo diverso e possono interferire anche con contesti che, alla luce della particolare articolazione orografica del territorio in oggetto, potrebbero non essere stati considerati nel corso dei precedenti iter autorizzativi. A tal proposito, facendo riferimento agli elaborati di "Inquadramento su PPR", si rileva la presenza in prossimità dell'area dell'impianto, di numerose aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004. Per tali aree, se l'impatto provocato dalla presenza dell'impianto esistente, caratterizzato da aerogeneratori di dimensioni contenute, è stata considerata nulla o trascurabile, l'installazione di macchine di dimensioni molto maggiori potrebbe condurre a valutazioni differenti.

Analogamente non si possono trascurare le possibili interferenze che l'aumento di potenza ed altezza degli aerogeneratori proposti, possano determinare nei confronti di altri fattori quali l'uso del suolo, la circolazione idrica sotterranea, la gestione dei rifiuti ed altri. Tali impatti, nuovi o diversi, sono associati ad esempio all'inevitabile maggiorazione delle strutture di fondazione quali platee e palificazioni.

Inoltre, è opportuno evidenziare che, sebbene il progetto, secondo quanto rappresentato, non ricada direttamente all'interno di aree protette, l'elevata prossimità rispetto all'area IBA denominata "Monti della Daunia" non può essere ignorata. La modifica progettuale proposta, che non determina una disposizione sul territorio significativamente diversa, rispetto a tale area, prevede l'installazione di aerogeneratori di dimensioni molto maggiori. Ne derivano valutazioni necessariamente diverse da quelle già svolte. Analogamente, la presenza di aree della Rete Natura 2000, individuate nell'elaborato denominato "*Inquadramento vincolistico – Carta delle aree naturali protette*" può determinare la necessità di verificare eventuali incidenze negative rispetto a tali contesti.

Si ritiene che la complessità dell'intervento non sia congrua con il livello di analisi specifico di una procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006.

Premesso quanto sopra, considerato che in esito alle modifiche proposte, nonostante la riduzione del numero di aerogeneratori e nonostante questi insistano sul medesimo territorio, risulta un progetto diverso dal punto di vista ambientale rispetto a quello autorizzato e, non potendo escludere la possibilità che lo stesso possa avere impatti diversi, significativi e negativi rispetto a quelli già valutati, si propone che il progetto, per come modificato con la proposta in esame, sia da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le disposizioni di cui all'art.19 del D.Lgs.152/2006.

**La responsabile del procedimento**

Dott.ssa Silvia Terzoli

